



<http://www.noturbogaslamadireno.com>

NO TURBOGAS A LAMA DI RENO !

**Per proteggere la tua salute e l'ambiente,
contro un modello di sviluppo non sostenibile,
firma per dire NO
alla costruzione della centrale turbogas a Lama di Reno.**

Il Comitato No Turbogas a Lama di Reno desidera mettere a disposizione dei concittadini di Marzabotto, e di tutti gli abitanti dei Comuni della Valle del Reno, le informazioni desunte dall'esame di quanto contenuto nel Progetto e nel SIA presentati dalla Dufenergy Italia S.p.A., relativi alla costruzione della centrale turbogas a Lama di Reno. Si precisa che l'attività del Comitato è completamente estranea ad ogni atteggiamento partitico/politico, ed è finalizzata all'ottimizzazione della buona amministrazione ed alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini della Valle del Reno.

Tutti i dati tecnici citati in questo volantino sono tratti dall'originale del progetto presentato dalla ditta Dufenergy Italia S.p.A. al Comune di Marzabotto * (vedi nota nel retro).

Edoardo Masetti, Sindaco del Comune di Marzabotto, durante l'assemblea del 7 Agosto 2008, aveva dichiarato che le dimensioni della centrale turbogas da realizzare nell'area della ex-cartiera di Lama di Reno sarebbero state di 50 MW termici, ovvero circa **25 MW elettrici**.

⊕ Il progetto presentato dalla Dufenergy rivela invece che la centrale sarà di 111 MW termici, pari a **60 MW elettrici** e che è previsto un consumo annuo di **122 milioni di metri cubi di gas naturale**.

L'Assessore alle Attività Produttive della Regione, Duccio Campagnoli, in vari comunicati e dichiarazioni alla stampa, riferendosi alla centrale turbogas parla di *"veri e propri impianti anti black-out, cioè di piccoli impianti inferiori a 50 MW di potenza alimentati a metano che entrano in funzione solo quando vi è domanda extra di picco di consumo elettrico o che entrano in funzione proprio per il riavvio del sistema in caso di black-out"*. Il Sindaco di Marzabotto, durante l'assemblea del 7 agosto 2008 ha parlato di 3.000 ore/anno di funzionamento, quindi pari a **8 ore e ½ al giorno**.

⊕ Nel progetto della Dufenergy si parla di 5.000 ore/anno di funzionamento, pari a **13 ore e ½ al giorno**, mentre le stime dei consumi idrici totali sono basate su 8.000 ore/anno, ovvero **22 ore al giorno**.

L'Assessore Campagnoli ha affermato che la centrale turbogas sarà affiancata da *"una grande piattaforma di pannelli solari fotovoltaici per fare di Marzabotto uno dei primi Comuni fotovoltaici della Regione previsti dal Piano Energetico"*

⊕ Dal progetto della Dufenergy si evince che la **componente di fonti rinnovabili** (pannelli solari e idroelettrico) sarà assolutamente **trascurabile** in quanto fornirà solo lo **0,76%** (0,1% pannelli solari e 0,66% idroelettrico) di tutta l'energia prodotta. Di fatto, la quasi totalità dell'energia (**99,24%**) verrà generata mediante **combustione di gas naturale**.

⊕ Nel progetto, la stessa Dufenergy stima che l'impianto produrrà un inquinamento atmosferico di ossidi di azoto e zolfo e di monossido di carbonio, oltre che **30 tonnellate l'anno** di polveri secondarie. **L'inquinamento così prodotto è paragonabile a quello di 3.000 auto che percorrono 10.000 Km ciascuna**. Tutto questo avrà ripercussioni pesanti anche sui centri limitrofi (Fontana, Sasso Marconi, Pontecchio, Borgonuovo e Casalecchio, oppure Marzabotto, Pian di Venola, Sibano, Pioppe, Calvenzano, Tabina e Vergato a seconda dei venti dominanti). Come riportato nel noto studio scientifico di Armaroli e Po, 30 tonnellate l'anno rappresentano **un decimo (1/10)** di tutto l'inquinamento di polveri sottili generato dal traffico dell'intera città di **Bologna**.

⊕ La scelta di costruire la centrale in una zona di **valle montana stretta e profonda**, come quella in cui si trova Lama di Reno, farà sì che le 30 tonnellate di polveri sottili ed i gas restino **concentrati a lungo** nella valle interessando i **diversi centri abitati**.

- Ⓞ E' scientificamente accertato che le **polveri sottili** sono causa di diverse **malattie** dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio (tumori, enfisemi, asma ed allergie).
- Ⓞ La centrale produrrà inoltre **gravi danni all'ambiente**, quali possibili danneggiamenti dei boschi da piogge acide, acidificazione dei terreni, riscaldamento dell'ambiente con modificazioni della fauna e della flora.
- Ⓞ Nel progetto è esplicitamente indicato che il **camino** dell'impianto, che avrà un **diametro di 3,1 metri** ed **un'altezza di 35 metri**, costituirà "*un elemento di forte impatto visivo*", quindi deturperà l'ambiente da un punto di vista paesaggistico.
- Ⓞ Il progetto prevede che il sistema di **raffreddamento** comporti il prelievo di **86 metri cubi/ora** di acqua dal fiume Reno, di cui **58 saranno utilizzati per raffreddare le turbine**, creando una emissione di **40 MW di calore latente** (vapore acqueo) nella zona valliva. Questa **dispersione** di energia sotto forma di vapore, oltre a rappresentare un **forte spreco** da un punto di vista economico, poichè essa si potrebbe riutilizzare per il teleriscaldamento secondo il concetto della cogenerazione, **innalzerà la temperatura e l'umidità relativa** della zona con possibili ripercussioni sulla formazione di nebbie, sulla salute e sull'equilibrio ecologico della zona.

Danilo Gruppi e Alessio Festi della CGIL chiedono alle istituzioni coinvolte di dare seguito all'accordo con Dufenergy in quanto "*consente ai lavoratori della Burgo che tanto hanno sofferto e si sono battuti in questi anni, di avere un futuro per se e per le proprie famiglie*".

- Ⓞ Nel progetto presentato dalla Dufenergy è testualmente scritto che "*per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto è previsto l'impiego di **10-15 persone con un alto livello di specializzazione***". Questo numero è inferiore ai 20 posti di lavoro dichiarati dal Sindaco di Marzabotto durante la riunione del 7 Agosto 2008. Quindi, non si tratta certo di ridare occupazione agli "*oltre 100 lavoratori che hanno perso il lavoro rimanendo in una situazione drammatica*", come dice la CGIL, ma neppure di re-impiegare tutte le persone attualmente in cassa integrazione (circa 24), in quanto **la centrale richiederà pochi addetti altamente specializzati**.

E' stato più volte detto e scritto che il progetto vuole impedire che l'area della ex-cartiera diventi oggetto di **speculazioni immobiliari**. E' importante notare, però, che è stato approvato il progetto per la realizzazione di **28 appartamenti** in Via Barleda, a **meno di un chilometro** da dove sorgerà la centrale turbogas, e che è prevista la costruzione di altri **70-90 appartamenti** nell'area prospiciente la ferrovia. La scelta di costruire una centrale turbogas in un'**area urbana fortemente popolata** ed in espansione lascia alquanto perplessi.

Ci è parso doveroso condividere queste osservazioni con tutta la popolazione interessata ed invitiamo tutti coloro che sono in disaccordo con l'insediamento di questo impianto a mobilitarsi, **aderendo al Comitato e firmando la petizione** da noi indetta.

Noi chiediamo al Comune di Marzabotto e alle Istituzioni competenti di proporre ai cittadini piani condivisibili di riconversione (industriale o altro) dell'area ex-cartiera Burgo, che, se orientati alla produzione di energia, si fondino sulle **fonti rinnovabili**.

Per **ulteriori informazioni** visitate il sito <http://www.noturbogaslamadireno.com>, oppure contattateci via e-mail al seguente indirizzo info@noturbogaslamadireno.com, o telefonicamente ai seguenti numeri:

348.017.2619 Liliana Morotti
 393.254.3012 Antonio Maria Morselli Labate
 333.333.0913 Dora Nasseti

<http://www.noturbogaslamadireno.com>

* "Centrale Elettrica a ciclo combinato nel sito della ex cartiera di Lama di Reno, Comune di Marzabotto (BO). *Progetto Definitivo (44 pagine più schemi e allegati) e Studio di Impatto Ambientale*, SIA. 11 Agosto 2008. Proponente: Dufenergy Italia S.p.A, Via Armando Diaz 248, 25010 San Zeno Naviglio, BS. Esecutore: SGS Italia S.p.A, Via Livorno 60 10144, Torino."

Disponibile all'indirizzo: <http://www.comune.marzabotto.bo.it/cartella%20documenti/centrale%20turbogas.html>